



CONAI: Consorzio Nazionale Imballaggi



Le imprese consorziate garantiscono le risorse

1. Adesione iniziale: quota “una tantum” che confluisce nel fondo consortile

2. Contributo Ambientale CONAI (CAC): i soggetti obbligati sono tenuti a dichiarare a CONAI i quantitativi di imballaggio ceduti/importati in Italia

- Applicato alla «**prima cessione**»
- E' corrisposto in proporzione alla **quantità totale, al peso e alla tipologia del materiale** di imballaggio immesso sul mercato nazionale
 - E' **unico per materiale**



E' utilizzato per riconoscere i maggiori oneri della raccolta differenziata e sostenere gli oneri per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio di raccolta differenziata

Il principio del «chi inquina paga» applicato: il Contributo Ambientale CONAI

MATERIALI	CAC 2014 €/ton	CAC 2015€/ton	CAC 2016 €/ton
Acciaio	26,00	26,00/21,00/13,00*	13,00
Alluminio	45,00	45,00	45,00
Carta	4,00	4,00	4,00
Legno	8,00	8,00/7,00**	7,00
Plastica	140,00	188,00	188,00
Vetro	17,82	20,80	17,30

* Da 1/04/2015 21,00 €/ton e da 1/10/2015 13,00 €/ton

** Da 1/04/2015 7,00 Euro/ton

Nel 2015, 490 milioni di Euro il CAC dichiarato

2014: sottoscritto il nuovo Accordo Quadro

Nei primi mesi dell'anno è stato **sottoscritto l'Accordo Quadro ANCI CONAI**

che disciplinerà il conferimento dei rifiuti di imballaggi dei Comuni

dal 1° aprile 2014 al 31 marzo 2019.

Le novità dell'Accordo:

- **Incremento medio dei corrispettivi unitari** pari a circa il **16%**, che porterà nel primo anno di applicazione ad un impegno complessivo di oltre **400 milioni di euro**;
- Nuove procedure di controllo della qualità delle raccolte anche a favore di una **maggiore trasparenza dei flussi**;
- **Maggiori risorse** per lo sviluppo della raccolta differenziata di qualità nelle **aree in ritardo** del Centro-Sud con particolare attenzione ai grandi centri urbani.

Le conferme dell'Accordo:

- Garanzia di **ritiro** su tutto il territorio nazionale;
- **Sussidiarietà** dell'intervento consortile (adesione volontaria e possibilità di recesso dalle Convenzioni da parte dei Comuni).

I corrispettivi per gli imballaggi in vigore dal 1° aprile 2015

Materiale	1.04.2015 - 31.03.2016		1.04.2014 - 31.3.2015	
	Massimo (€/ton)	Minimo (€/ton)	Massimo (€/ton)	Minimo (€/ton)
Acciaio	110,37	42,92	108,00	42,00
Alluminio	551,05	150,29	550,00	150,00
Carta*	99,18	49,59	99,00	49,50
Legno	16,73	8,37	16,70	8,35
Plastica**	394,75	80,15	366,51	39,97
Vetro	45,59	5,01	45,50	5,00

Note.

* I corrispettivi sono comprensivi di 2,5 €/ton per le raccolte selettive di prossimità.

** Il valore massimo si riferisce al flusso "C" di soli CPL e il valore minimo al flusso "B" contenenti imballaggi non di provenienza esclusivamente domestica

Come previsto dall'Accordo Quadro ANCI CONAI (cap. 6, paragrafo «Corrispettivi»), i corrispettivi concordati per la raccolta delle diverse frazioni di imballaggio sono stati adeguati incrementando quelli previsti per l'anno 2014 dello 0,19% .

La gestione consortile è dedicata principalmente agli imballaggi urbani e assimilati

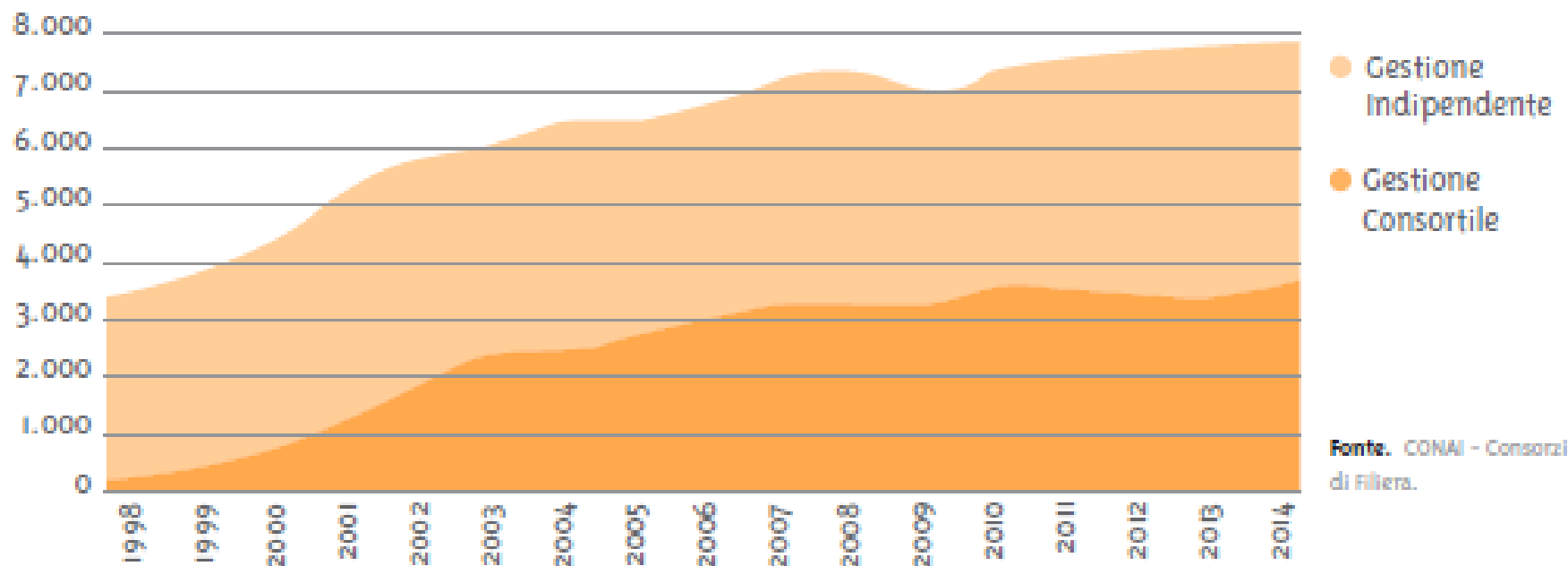
Lo strumento di azione ordinaria è l'Accordo Quadro ANCI – CONAI

L'Accordo Quadro ha l'obiettivo di *assicurare il ritiro dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico di raccolta differenziata*.

I PRINCIPI CARDINE DELL'ACCORDO, confermati con l'ultimo rinnovo sono:

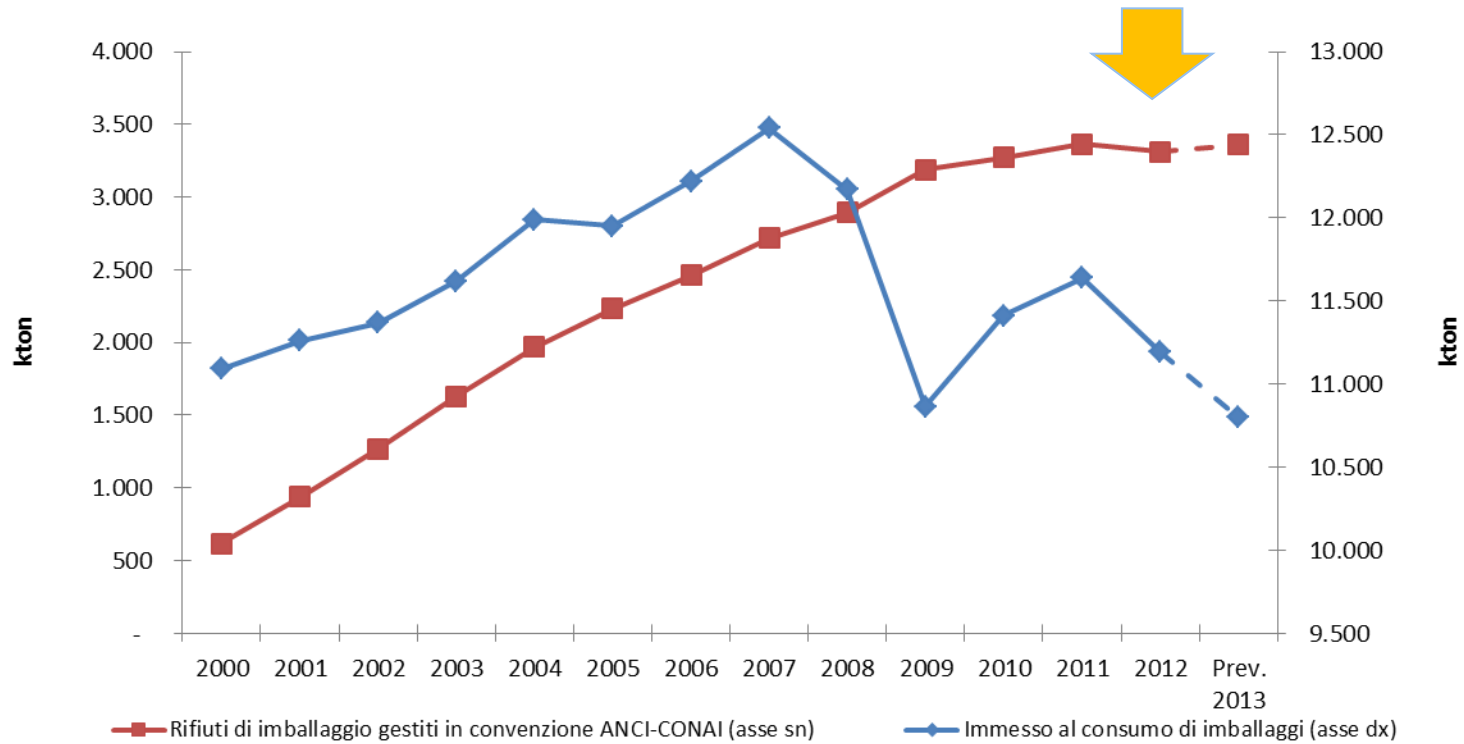
- **Accordo volontario**
 - **Sussidiarietà dell'intervento consortile** (adesione volontaria e possibilità di recesso dalle Convenzioni da parte dei Comuni)
 - **Garanzia di ritiro** dei rifiuti di imballaggio **su tutto il territorio nazionale a corrispettivi predefiniti**, legati a quantità e qualità, oltre gli obiettivi di legge
 - **Impegno per lo sviluppo delle raccolte differenziate nelle Aree in ritardo**: maggiori risorse per il Centro-Sud con particolare attenzione ai grandi centri urbani

Il sistema ha sempre avuto un ruolo sussidiario



Confronto tra quantità avviate a riciclo da gestione consortile e indipendente

Il ruolo di sussidiarietà del sistema consortile è stato visibile al principio della perdurante crisi economica



Il 2012 si è caratterizzato per:

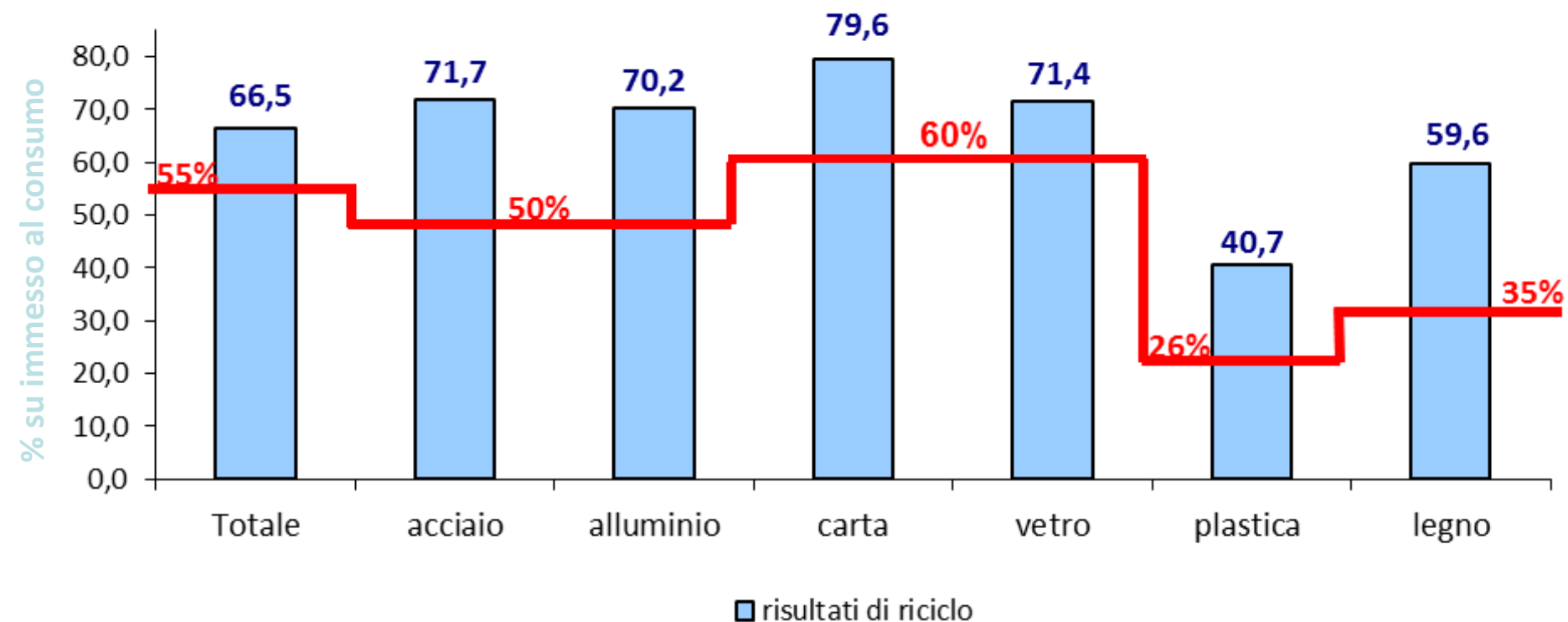
- **Imnesso al consumo: -3,8%** (-2,7% per gli imballaggi primari e -4,9% per gli imballaggi industriali e commerciali)
- **Conferimenti ANCI-CONAI in calo** per effetto delle fuoriuscite dalle convenzioni con COMIECO, mentre sono in aumento le quantità gestite per le altre filiere

Uno degli indicatori più significativi è rappresentato dalla presenza dei Consorzi (2015)

<u>MATERIALE</u>	<u>ABITANTI COPERTI</u>		<u>POPOLAZIONE COPERTA</u>		<u>COMUNI SERVITI</u>	
	N.		%		N.	%
Acciaio	48.000.000		81		5.700	70
Alluminio	48.340.000		81		5.760	71
Carta	50.200.000		83		5.558	69
Legno	41.000.000		69		4.500	56
Plastica	57.360.000		96		7.340	91
Vetro	53.000.000		89		6.534	81

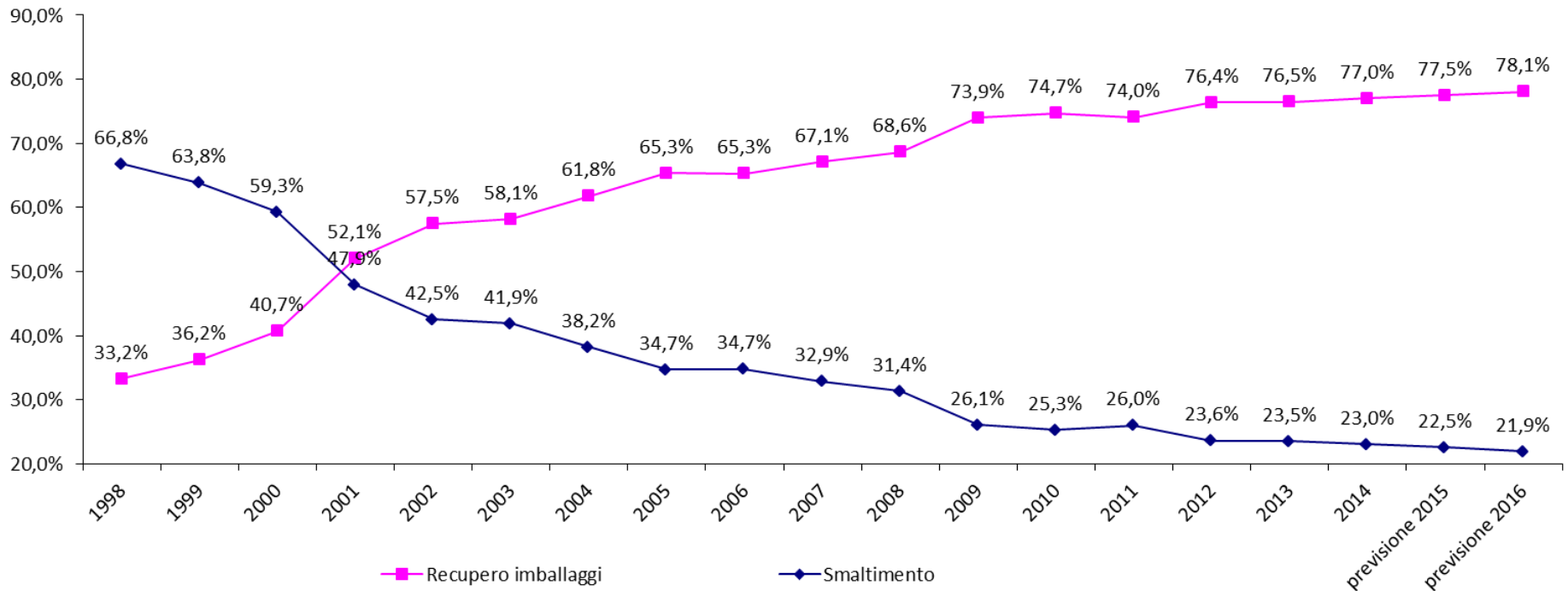
Oltre 437 milioni di Euro di corrispettivi erogati ai Comuni e ritiro universale di oltre 3,8 milioni di tonnellate di rifiuti di imballaggio gestiti

Nel 2015: risultati di riciclo in ulteriore crescita e obiettivi minimi ampiamente superati



Obiettivi minimi in vigore

L'impegno di tutti ha prodotto, negli imballaggi, un'Italia diversa



Nel 1998 il 67% dei rifiuti di imballaggio prodotti è stato smaltito in discarica Nel 2015 tale percentuale è prossima al 22%

REGIONE CAMPANIA

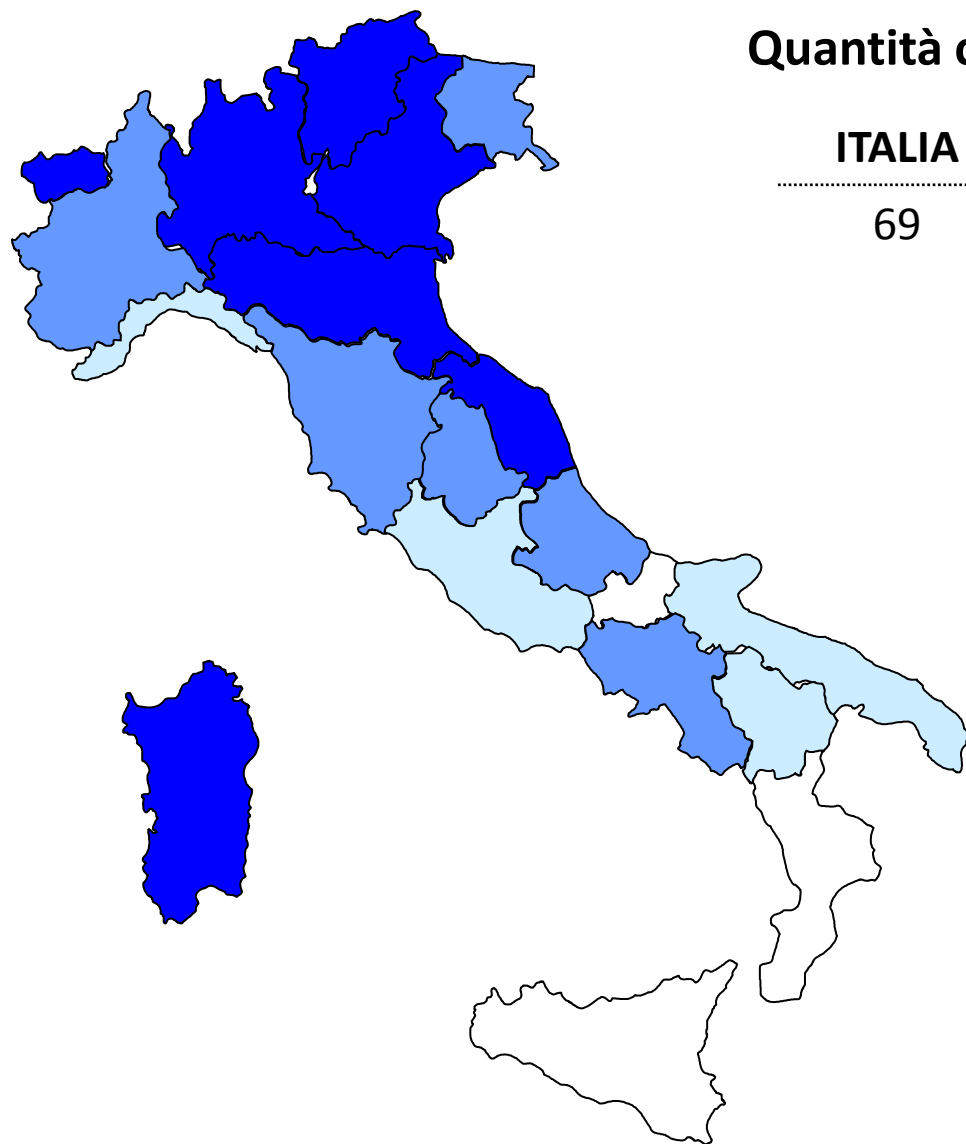
Filiere	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Variazione 2014/2015
Acciaio	10.170	15.107	14.347	14.304	48,54
Alluminio	874	633	629	707	27,52
Carta	80.825	84.440	78.233	78.910	4,47
Legno	1.581	1.605	2.253	2.769	1,49
Plastica	97.195	86.660	80.792	68.217	10,84
Vetro	128.181	128.347	117.291	112.483	0,13
TOTALE	318.826	316.792	293.545	277.390	0,64

Filiere	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Variazione 2014/2013
Legno	17.277	17.621	17.665	19.460	1,99
Carta	49.004	57.178	58.634	58.603	16,68
TOTALE	66.281	74.799	76.299	78.063	12,85

TOTALE/ton	385.107	391.591	369.844	355.453	-1,68
-------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	--------------

TOTALE/€	41.312.266	38.873.529	31.997.827	28.339.386	
-----------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

Il conferimento di rifiuti di imballaggio a quattro velocità



Quantità conferite pro – capite 2015 (kg/ab anno)

ITALIA	Nord	Centro	Sud
69	85	65	48



Oltre 80 kg/ab.conv

Tra 60 e 80 kg/ab.conv

Tra 40 e 60 kg/ab.conv

Fino a 40 kg/ab.conv

LAZIO:	50
MOLISE:	37
CAMPANIA:	59
PUGLIA:	44
BASILICATA:	54
CALABRIA:	34
SICILIA:	20

UNA STRATEGIA DI INTERVENTO

«DALLA CULLA ALLA CULLA»

CONAI agisce su tutti i livelli della filiera

Dalla PREVENZIONE

- Leva contributiva (Agevolazioni riutilizzabili, CAC Diversificato)
- Iniziative di sensibilizzazione e promozione dei casi di successo (Bando CONAI)
- ... Linee Guida per la progettazione rivolta alla riciclabilità

Alla Raccolta finalizzata al riciclo

- Progetti speciali per le aree in ritardo anche ad obiettivi di riciclo raggiunti e superati
- ... Estensione delle attività di supporto al tema della qualità della raccolta, per massimizzarne le rese a riciclo

Fino all'attività di Ricerca e Sviluppo

- Finanziamento di progetti di ricerca con CNR, Stazione Sperimentale del Vetro ed Università per processi di riciclo di frazioni complesse

IL SUPPORTO DI CONAI PER LO SVILUPPO DELLA RD

Capoluoghi di provincia in cui
CONAI è intervenuto nell'ultimo quinquennio

- Andria
- Bari
- Caserta
- Catania
- Catanzaro
- Cosenza
- Crotone
- Foggia
- La Spezia
- Palermo
- Parma
- Potenza
- Salerno
- Trani

Strumenti messi in campo da CONAI:

- Supporto nella redazione dei progetti esecutivi per la RD
- Assistenza nelle fasi di start-up del servizio
- Formazione ai facilitatori
- Comunicazione locale ai cittadini

Convenzione Quadro Regione Campania – Anci Campania e CONAI (18.07.2016)

IL PROGETTO CAMPANIA



CONVENZIONE QUADRO Regione Campania – CONAI – Anci Campania

Progetto: *Progetto Operativo Regionale per l'incremento della raccolta differenziata*

Attività: *Sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in 25 Comuni della regione Campania, con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, che al 31 dicembre 2015 non hanno superato il 45% di raccolta differenziata.*



I BENEFICI OTTENIBILI DAL MIGLIORAMENTO DEL SUD (CAMPANIA, CALABRIA, BASILICATA, PUGLIA E SICILIA)

Con un tasso di intercettazione dei rifiuti di imballaggio pari al 15% (oggi è pari all'8,9%) importanti benefici economici ed ambientali

- Oltre € 100 milioni annui tra corrispettivi ANCI-CONAI e costi di smaltimento evitati**
- Circa 500 mila tonnellate annualmente sottratte alle discariche.**